

ULTIME l'Unità NOTIZIE

QUESTIONI INTERNAZIONALI

L'Assemblea dell'O.N.U. e la paura della pace

Come le seppi per coprire i suoi movimenti si circonda di una cortina di nero denso, così il Dipartimento di Stato all'approssimarsi dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, che è iniziatamente per difendere attorno alla sua azione politica un'atmosfera di pesantezza, di elettricità tale da oscurare per l'uomo della strada, come dicono gli americani, il quadro esatto della situazione internazionale.

Servita da una docile stampa, che si mantiene uniforme e indifferente allo sviluppo della tematica di guerra Trumaniana, la propaganda del blocco occidentale ha adottato un linguaggio irresponsabile, distaccato, nella descrizione degli avvenimenti internazionali.

Tutta la politica estera americana e sovietica è tradotta in questo linguaggio ermetico per l'uomo comune, in cui al massimo si rileva la compiacenza per un gioco sportivo, di cui non si vuole scoprire il fondo reale. Si parla di attesa dello «showdown», cioè di attesa del momento in cui Marshall e Molotov «metteranno le carte in tavola» e allora ci si renderà «finalmente conto di cosa è stato il bluff». Intanto continua il lancio di silenzi in queste fantastiche partite, in cui alcuni degli avversari non si decide ancora a dire «vedo».

Ma cosa si nasconde dietro questa frasiologica da poker, quale la sostanza del gioco americano e perché esso tende a celare, ad alterare i termini esatti dei problemi internazionali?

L'apertura dell'Assemblea Generale dell'ONU coincide con la messa punto da parte del Dipartimento di Stato di gran propagandistica antisovietica concentrata sulla crisi di Berlino. Quando quest'attuale Marshall si decide, nell'impossibilità di sostenere la pressione contraria dell'opinione pubblica interna e mondiale, a bloccare la propria azione diretta a dividere la Germania e a iniziare i colloqui di Mose, fu subito chiaro che il Dipartimento di Stato avrebbe seguito una tattica temporanea. «Perdere tempo», «non impegnarsi», questi gli ordini di Washington, proprio ambasciatore Marshall.

Intanto tutto il meccanismo della propaganda americana è stato messo in moto per preparare un'aria di polvere, di bruciato, per fare insomma la questione di Berlino la questione su cui puntare nel tentativo di sollevare l'ONU contro l'Unione Sovietica. Non desiderio di pace, ma solo desiderio di dividere il mondo, di allargare e rendere irreparabile, se è possibile, la frattura tra i popoli di spina Marshall e gli altri, mentre il pretesto della Nazione Unita per i fini della sua politica imperialistica.

La crisi di Berlino non è all'ordine del giorno dell'Assemblea dell'ONU, non lo è perché non è di competenza di questo organismo internazionale. La crisi di Berlino fa parte del problema della Germania che deve essere risolto dal Consiglio dei quattro ministri degli esteri. La divisione dell'ONU è tentata dal Dipartimento di Stato a pezzi, soltanto alla responsabilità di decidere unilateralmente le proprie posizioni, e non a sollecitare la parola d'ordine.

Le divergenze fra i due gruppi di esperti sovietici e i tre occidentali vedono, Leónidas di Marshall non è disposto a convincere i colleghi anglo-francesi a sollevare la questione in sede dell'ONU perché gli Stati Uniti hanno bisogno di portare all'ONU la crisi di Berlino. Ne hanno bisogno perché vogliono evitare la discussione dei più gravi e più compromettenti dei 68 argomenti che sono posti all'ordine del giorno dell'Assemblea: questione del controllo dell'energia atomica, del disarmo, questione europea, spagnola, indiana e, in attesa di essere risolte, la questione palestinese e le colonie italiane.

Nei giorni scorsi, la crisi di Berlino ha spinto i tre gruppi di esperti sovietici a riunirsi a Parigi per discutere di un piano di contatti bilaterali fra i tre gruppi sovietici e i tre occidentali.

I tre gruppi sovietici hanno deciso di riunirsi a Parigi per discutere di un piano di contatti bilaterali fra i tre gruppi sovietici e i tre occidentali.

Il Consiglio nazionale della F.I.O.T. si riunisce sabato a Brescia

NAPOLI 21 — Ieri mattina alle 11, negli uffici dozzinali del porto di Napoli il compagno Leo Besi, segretario generale della Cittadella, alcuni dirigenti sindacali e alcune rappresentanti di varie organizzazioni commerciali e sovietiche di Roma, hanno svolto

DONO AI CONTADINI ITALIANI

I trattori sovietici svincolati a Napoli

NAPOLI 21 — Ieri mattina alle 11, negli uffici dozzinali del porto di Na-

poli il compagno Leo Besi, segretario

generale della Cittadella, alcuni

dirigenti sindacali e alcune rappre-

scentanti di varie organizzazioni com-

merciali e sovietiche di Roma, hanno svol-

FORTI DISSENSI FRA LE POTENZE OCCIDENTALI

Londra e Parigi esitano a interrompere i negoziati dei 4

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA. 21 — L'incontro di Marshall con gli altri due colleghi occidentali ha procurato al Segretario di Stato americano la prima docce d'acqua fredda. Il risultato di questa sera è Londra la prima riunione dei tre ministri degli Esteri si è conclusa con un pieno disaccordo.

Così avevamo più volte fatto notare, le proposte aggressive di Marshall non hanno incontrato affatto l'adesione entusiastica degli altri due compagni. Schuman ha sempre sollevato forse obiezioni, ma non voleva sentire la voce dei patrioti spagnoli, dei patrioti marocchini, di quelli che una autonoma rivista americana definisce vittime di spievoli «incidenti», non vo-

gliono sentirsi ricordare avanti ai rappresentanti di tutto il mondo che il generale americano Van Fleet in Grecia ha ordinato la testa di un partigiano per ogni grido, calando su di lui un cappello, e vogliono vedere dipinte sulla faccia la matassa dei loro intrighi in Palestina, matassa che ha un certo punto imbrogliato lo stesso servizio segreto Bernadotte facendone perdere la vita. Truman, Marshall, Bevin, Schuman, non hanno parole né programmi di pace e di libertà da portare avanti, da difendere all'ONU: le loro parole sono false e lontane dal cuore degli oppressi, dal cuore di quanti lottano per l'indipendenza del proprio paese.

Far tacere Vichinski, non farlo credere che la forza delle persone è più sincera, più vera, più sentita della forza della guerra. Lo stragismo del Dipartimento di Stato, la grossa provocazione antisovietica orchestrata tra Berlino e Gerusalemme, dovrebbe chiudere la bozza al rappresentante dell'Unione Sovietica all'ONU. Troppo comoda manovra per Marshall: ma il blu questa volta è già scattato e non c'è alcuna attesa elettrica per lo «showdown». Le carte in gioco sono oramai fin troppo fatte, il pericolo per gli Stati Uniti, il rischio di un colpo di Stato, le vittorie di Schuman e di Bevin magari ancora di Marshall, è di vedersi rialzare addosso la responsabilità di un gesto che li accusa avanti al mondo come i nemici paurosi della pace.

GABRIELE DE ROSA

Tutti i deputati comunisti facenti parte della Commissione VIII (trasporti) sono tenuti ad essere presenti alla discussione sui bilanci dei trasporti che è stata anticipata ad oggi.

La battaglia contro il collocamento

di Fanfani

La legge antisindacale di Fanfani

atto di guerra contro i lavoratori

L'opposizione propone la discussione immediata dei provvedimenti in favore dei disoccupati - Critiche di Ruini, Gasparotto e Nitti al progetto del Governo

La discussione sul bilancio del Tesoro

Cerreti difende alla Camera i pensionati e gli statali

Conformista discorso di Corbino - Pella ribadisce il «no» del governo

E' in vendita:

Scorbibanda

nel paese

del Soviet

di Arrigo Jacob

Un libro sereno e obiettivo sulla Russia d'oggi

Economie realizzate

sugli stipendi

Il discorso illustrato - In tutte le librerie oppure contro assegno

di L. 700

(franco di porto e imballo)

Acquistatelo!

EDIZIONI MACCHIA

Via Calamita, 25 - ROMA

ANNUNZI SANITARI

Prof. DE BERNARDIS

Specialista VENEREE - PEZZI

IMPOTENZA

DISTURBI E ANOMALIE BESSELLI

9-12-16-20-24-28-30-34-38-42-46-48

Via Primrose, 2 - ROMA

docteur DAVID STROM

SPECIALISTA DERMATOLOGO

Cure Indolore e Rapide

Varicose - Vene - Varicose

Ragadi - Plaie - Istruzie

VENEREE - PEZZI - IMPOTENZA

Via Cola di Rienzo, 152

Tel. 36-59 - Ore 6-10 e 16-22

Petrucci 8-13

docteur ALFREDO STROM

Malattie vene e della pelle -

ORHOIDI - VENE - VARICOSE

Ragadi - Istruzie - Indolore e senza operazione

CORSO UMBERTO, 504

(Piazza del Popolo) Tel. 81-829

Ore 6-30 - Petrucci 8-13

docteur ENDOCRINE

Cura delle sevizie ginecologiche e renali

Impotenza, febbre, dolenzie, anomalie sessuali, vecchiaie preconcubine, defecazioni giovanili. Visita e cura pre-post-matrimoniali. Tel. 36-59 - Petrucci 8-13

docteur CARLETTI - P. Esposito, 12

Non si curano malattie veneree

docteur G. S. G. - Via XX settembre 12

non si curano malattie veneree

docteur G. S. G. - Via XX settembre 12

non si curano malattie veneree

docteur G. S. G. - Via XX settembre 12

non si curano malattie veneree

docteur G. S. G. - Via XX settembre 12

non si curano malattie veneree

docteur G. S. G. - Via XX settembre 12

non si curano malattie veneree

docteur G. S. G. - Via XX settembre 12

non si curano malattie veneree

docteur G. S. G. - Via XX settembre 12

non si curano malattie veneree

docteur G. S. G. - Via XX settembre 12

non si curano malattie veneree

docteur G. S. G. - Via XX settembre 12

non si curano malattie veneree

docteur G. S. G. - Via XX settembre 12

non si curano malattie veneree

docteur G. S. G. - Via XX settembre 12

non si curano malattie veneree

docteur G. S. G. - Via XX settembre 12

non si curano malattie veneree

docteur G. S. G. - Via XX settembre 12

non si curano malattie veneree

docteur G. S. G. - Via XX settembre 12

non si curano malattie veneree

docteur G. S. G. - Via XX settembre 12

non si curano malattie veneree

docteur G. S. G. - Via XX settembre 12

non si curano malattie veneree

docteur G. S. G. - Via XX settembre 12

non si curano malattie veneree

docteur G. S. G. - Via XX settembre 12

non si curano malattie veneree

docteur G. S. G. - Via XX settembre 12

non si curano malattie veneree

docteur G. S. G. - Via XX settembre 12

non si curano malattie veneree

docteur G. S. G. - Via XX settembre 12

non si curano malattie veneree

</div